

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALLE UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

L'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) con propria deliberazione n.38/2014 ha approvato il Regolamento per l'attribuzione di Agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato.

Il termine per la presentazione delle domande per le agevolazioni tariffarie relative all'annualità 2013 e 2014 è al **30 novembre 2014**;

La domanda per il riconoscimento dell'agevolazione deve essere presentata al Comune di residenza (Sportello Sociale) , utilizzando lo specifico modulo e allegando :

1. l'attestazione ISEE in corso di validità,
2. copia di un documento di identità
3. una bolletta dell'acqua dell'anno per il quale viene fatta richiesta di agevolazione.

La domanda può essere presentata dall'intestatario dell'utenza o da altra persona del nucleo familiare per il quale è stato calcolato l'ISEE con riferimento unicamente al contratto di fornitura di acqua relativo all'abitazione di residenza del nucleo familiare stesso.

Ogni nucleo familiare può presentare solo una domanda per annualità. Per ogni unità abitativa si può richiedere un solo contributo con la possibilità, se vi risiedono più nuclei familiari con ISEE inferiori o uguali a 10.000 €, di sommare i componenti dei rispettivi nuclei familiari residenti.

Le agevolazioni per gli utenti aventi i requisiti richiesti dal presente regolamento sono previste nella misura massima di:

- **60 € per ogni componente del nucleo familiare** (fino ad un massimo di 8 componenti) in presenza di un **indicatore ISEE minore o uguale a 2.500 €**
- **40 € per ogni componente del nucleo familiare** (fino ad un massimo di 8 componenti) in presenza di un **indicatore ISEE maggiore di 2.500 € e minore o uguale a 10.000 €**

L'erogazione del contributo avviene nell'anno successivo a quello di presentazione della domanda.

ATERSIR si riserva la facoltà di rideterminare, mediante un proprio atto dirigenziale, l'importo del contributo nel caso in cui le domande presentate non trovino copertura nel fondo (rideterminazione del contributo al ribasso).

ATERSIR si riserva altresì la facoltà di rideterminare eventualmente per le annualità successive, mediante un proprio atto dirigenziale, l'importo di cui al primo comma nel caso in cui le domande non esauriscano il fondo disponibile (rideterminazione del contributo al rialzo).